



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Via Lina Schwarz, 6 21051 ARCISATE (VA)

Tel 0332 470122 - fax 0332 471854

codice ministeriale: vaic81800e - codice fiscale: 80018000127

sito internet: www.ics-arcisate.edu.it

email: vaic81800e@istruzione.it

email posta certificata: vaic81800e@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA**

**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107
DEL 13/07/2015 (TRIENNIO 2022-2025).**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi definita *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art. 1 della *Legge*, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi definito *PTOF*);
 - 2) il *PTOF* deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il *PTOF* è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *PTOF* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il *PTOF* può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- TENUTO CONTO della Nota MIUR del 14/09/2021 relativa al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);
- CONSIDERATO che, come prevede il comma 14 dell’art. 1 della *Legge*, nell’elaborazione del *PTOF* si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- CONSIDERATA la pubblicazione, in data 3 Ottobre 2016, da parte del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del *Piano per la Formazione dei docenti 2016-19*;
- VISTI i decreti attuativi della *Legge* emanati nel corso dell’a.s. 2016/2017;
- TENUTO CONTO che per le suddette ragioni si ritiene fin d’ora che potrà rendersi necessaria una successiva revisione del Piano a partire dell’anno scolastico 2022/23;
-

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 275 dell’8/03/1999, così come novellato dall’art. 1 comma 14 della *Legge*, il seguente

ATTO D’INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

- 1) L’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo dovrà essere progettata e realizzata nella prospettiva dell’unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche relative a ciascun plesso e a ciascun ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria), le libertà individuali e tutto il raggio di autonomia degli organi collegiali o rappresentativi che siano riconosciuti dalle norme.
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi che saranno individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento di cui all’art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28/3/2013, dovranno costituire parte integrante del *PTOF*.
- 3) Nella definizione del curriculum la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- 4) Gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché gli organismi e le associazioni dei genitori si sono resi disponibili a collaborare con l’istituto; in particolare, la Comunità Montana del Piambello ha proposto una serie di attività legate all’aspetto paesaggistico e naturalistico del territorio attraverso

altresì la valorizzazione del Monte S. Giorgio e dei siti museali di Besano e Clivio.

- 5) Nel curriculum di istituto si dovranno prevedere percorsi educativi relativi all'Educazione Civica, anche in continuità con gli anni precedenti; particolare attenzione dovrà essere data alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, alla ludopatia, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.
- 6) Il *PTOF* dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
- **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):
 - in particolare il nostro Istituto dovrà innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, e attraverso l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale;
 - **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi primari):
 - si terrà conto principalmente delle seguenti priorità:
 - i. **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**
 - ii. **sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;**
 - iii. **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;**
 - altre priorità saranno le seguenti:
 - i. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
 - ii. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - iii. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il

- diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- iv. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarà necessario:
 - ✓ il parziale rinnovo di alcuni laboratori di informatica presenti nell'istituto, in modo da permettere compiutamente la sperimentazione di nuove modalità didattiche di trasmissione dei contenuti e da poter raggiungere traguardi innovativi e funzionali;
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, tenendo conto delle serie storiche, è così definito:
 - ✓ organico per 6 sezioni di scuola dell'infanzia a tempo normale pari a 12 posti comuni e 9h di IRC;
 - ✓ organico dell'autonomia per 21 classi di scuola primaria con tempo scuola di 30 ore pari a 34 posti comuni, un posto più 20 h di IRC;
 - ✓ organico dell'autonomia per 12 classi di scuola secondaria di primo grado, di cui tre a tempo prolungato, secondo la seguente tabella:

| Classe di concorso | Organico |
|---------------------------|---------------------|
| A022 | 7 unità +9h |
| A028 | 4 unità + 9h |
| AB25 | 2 unità |
| AA25 | 1 unità |
| AD25 | 6h |
| A001 | 1 unità + 4h |
| A049 | 1 unità + 4h |
| A030 | 1 unità + 4h |
| A060 | 1 unità + 4h |
| IRC | 12h |

- ✓ organico di sostegno in numero variabile da 1 a 2 per la scuola dell'infanzia, da 6 a 12 per la scuola primaria, da 3 a 6 per la scuola secondaria di primo grado;
- per ciò che concerne i posti dell'organico dell'autonomia per il potenziamento dell'offerta formativa l'unità assegnata sarà utilizzata in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel PTOF, con riferimento al potenziamento linguistico;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previsti i due collaboratori del dirigente scolastico, la figura del coordinatore di plesso, quella del coordinatore di classe e le seguenti Funzioni Strumentali:
 - ✓ Area 1: gestione del piano dell'offerta formativa:
 - Prima Funzione Strumentale: “Coordinamento, potenziamento/ampliamento delle attività del Piano dell’Offerta Formativa, valutazione delle attività del Piano dell’Offerta Formativa”;
 - Seconda Funzione Strumentale: “Coordinamento, potenziamento/ampliamento delle attività relative ai rapporti con gli enti del territorio”;
 - Terza Funzione Strumentale: “Coordinamento dei lavori per l’Autovalutazione d’Istituto, valutazione delle attività del Piano dell’Offerta Formativa”;
 - Quarta Funzione Strumentale: “Coordinamento dei lavori di costruzione, aggiornamento e validazione del curriculum verticale, coordinamento dei lavori per la partecipazione a bandi e progetti proposti da enti esterni (MIUR, USR, Comunità Montana, ecc.);
 - ✓ Area 2: gestione interventi e servizi per studenti:
 - Funzione Strumentale: “Coordinamento Gruppo di lavoro GLI e degli interventi per gli alunni DVA”;
 - Seconda Funzione Strumentale: “Coordinamento delle attività per la prevenzione, riduzione ed eliminazione del disagio (alunni BES)”;
 - ✓ Area 3: gestione delle attività di orientamento scolastico e di continuità:
 - Prima Funzione Strumentale: “Coordinamento delle attività di orientamento e gestione delle attività di raccordo con la scuola primaria e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio”;
 - Seconda Funzione Strumentale: “Coordinamento e gestione delle attività di continuità tra ordini di scuola all’interno del nostro istituto”;
 - ✓ Area 4: innovazione didattica e nuove tecnologie:
 - Funzione Strumentale: “Coordinamento delle attività inerenti l’uso delle nuove tecnologie (hardware/software)”;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno, tenendo conto delle serie storiche e del numero di plessi, potrà essere così definito:
 - ✓ 1 DSGA, 5 assistenti amministrativi, 16 collaboratori scolastici, 1 assistente tecnico da condividere in rete con altri istituti;
- **comma 10** (iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso):
- si dovrà proseguire la collaborazione con la Croce Rossa Italiana -sezione di Arcisate – e con la Protezione Civile di Arcisate per realizzare incontri rivolti agli studenti;

- **comma 16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni):
 - si dovrà realizzare il progetto di buona educazione digitale (interventi sugli alunni e sui genitori);
- **comma 29** (individuazione di percorsi formativi e di iniziative diretti all'orientamento):
 - si dovranno realizzare momenti di coinvolgimento delle famiglie per una scelta consapevole del percorso del secondo ciclo;
- **commi 56-60** (Piano Nazionale della Scuola Digitale):
 - gli obiettivi da raggiungere sono:
 - ✓ il parziale rinnovo dei laboratori di informatica;
 - ✓ la formazione di ulteriori docenti attraverso l'adesione a reti e/o accordi di partenariato al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- **comma 12** (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario) e **comma 124** (formazione obbligatoria dei docenti) (tali iniziative di formazione potranno essere organizzate anche in collaborazione con l'Ambito 34 della Lombardia e con le reti di scuole a cui l'istituto aderisce):
 - in accordo con il Piano per la Formazione dei docenti 2016-19 elaborato dal MIUR e con le priorità tematiche ivi indicate il Piano Triennale della Formazione riguarderà i seguenti aspetti:
 - ✓ la didattica per competenze, la valutazione delle competenze e l'innovazione metodologica;
 - ✓ la nuova valutazione formativa nella scuola primaria e il ruolo dell'autovalutazione da parte dell'alunno;
 - ✓ la rendicontazione sociale;
 - ✓ le competenze digitali, i nuovi ambienti per l'apprendimento, l'uso delle piattaforme digitali, delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici per l'elaborazione di metodologie didattiche innovative e per le comunicazioni scuola-famiglia;
 - ✓ l'inclusione e la disabilità;
 - ✓ l'educazione civica;
 - la formazione dei docenti atterrà inoltre alle materie istituzionali (sicurezza, privacy, alunni DVA e con bisogni educativi speciali) e all'utilizzo delle nuove tecnologie;
 - la formazione del personale amministrativo riguarderà la segreteria digitale, la gestione amministrativo-contabile, la privacy, la rendicontazione sociale ed altri progetti formativi alla luce delle istanze emergenti in corso d'opera o in attuazione di nuovi sviluppi normativi;
 - la formazione dei collaboratori scolastici riguarderà percorsi sulla responsabilità in tema di vigilanza ed assistenza degli alunni e sui rapporti con il pubblico e l'utenza, la privacy.

- 7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere nuovamente inseriti nel *PTOF*.
- 8) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta; si terrà conto del fatto che detto organico dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e alla realizzazione di tutte quelle attività che necessitano di un maggior dispiegamento di risorse umane; per tale motivo si eviterà quindi di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, ci si dovrà attenere ai punti previsti negli appositi modelli di presentazione, monitoraggio e verifica finale, nei quali saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- 10) Il *PTOF* dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro, per essere successivamente portato all'esame del Collegio Docenti Unitario di dicembre e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. WALTER FIORENTINO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)